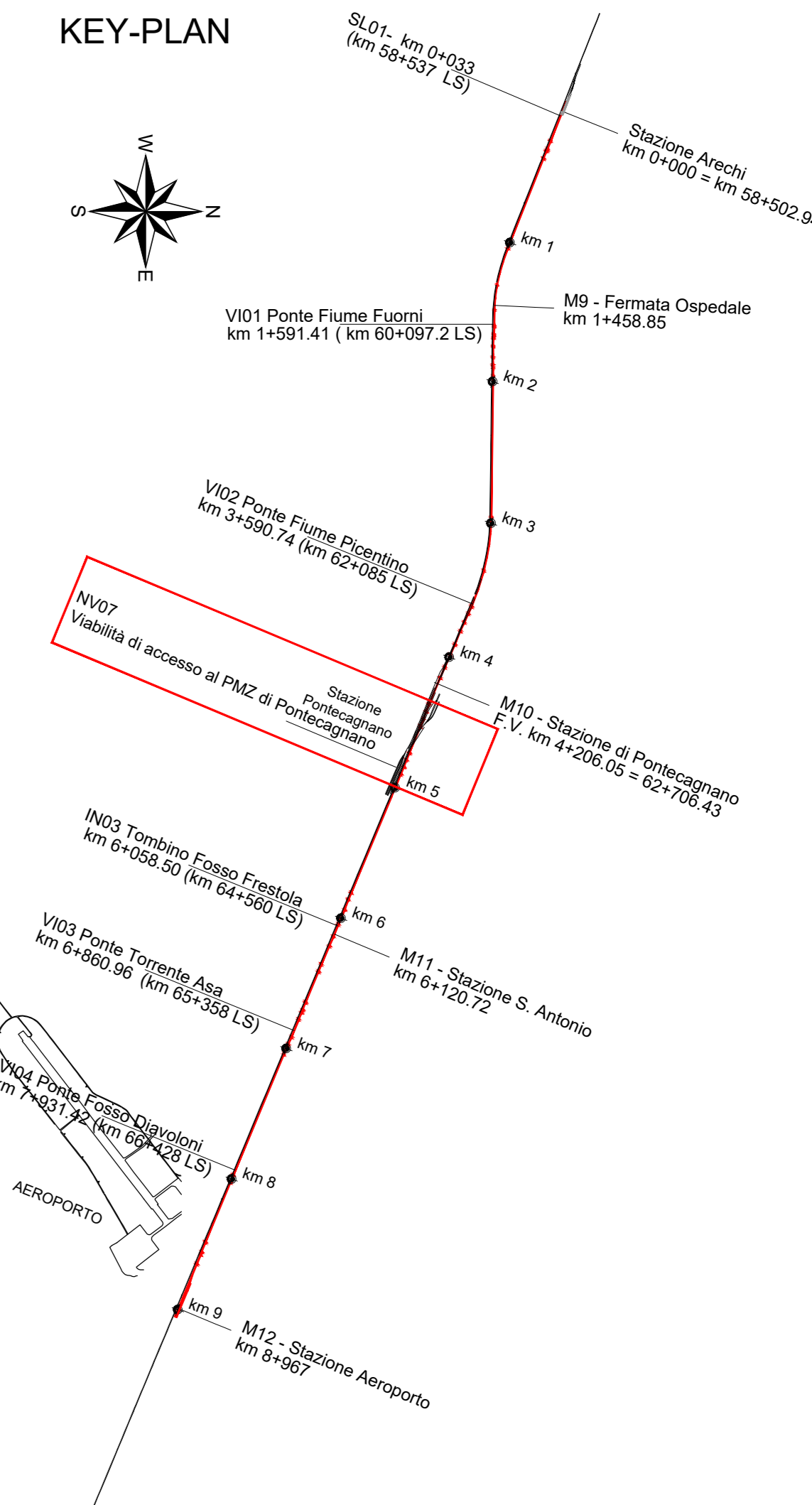
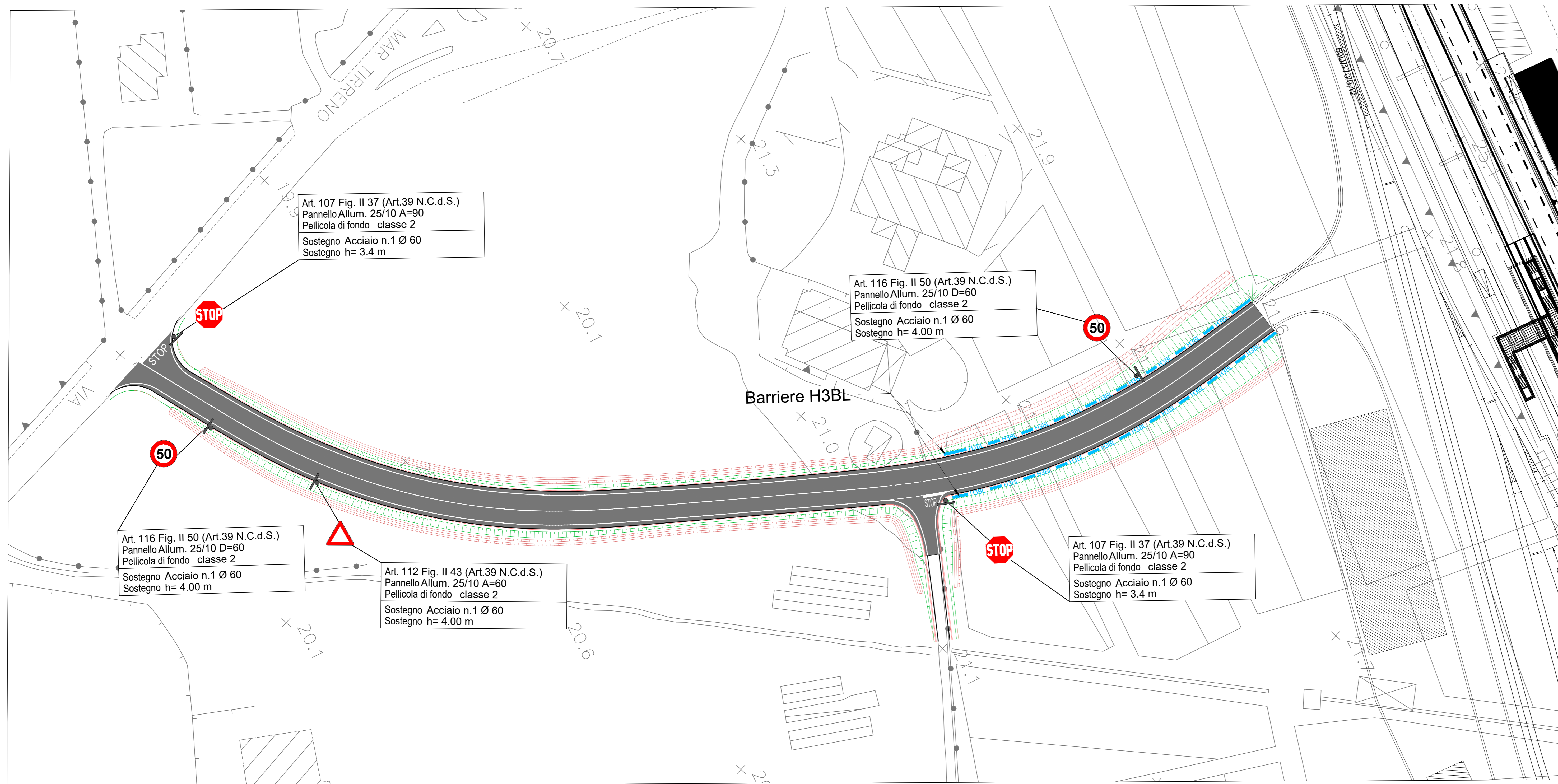


Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza



LEGENDA BARRIERE DI PROGETTO

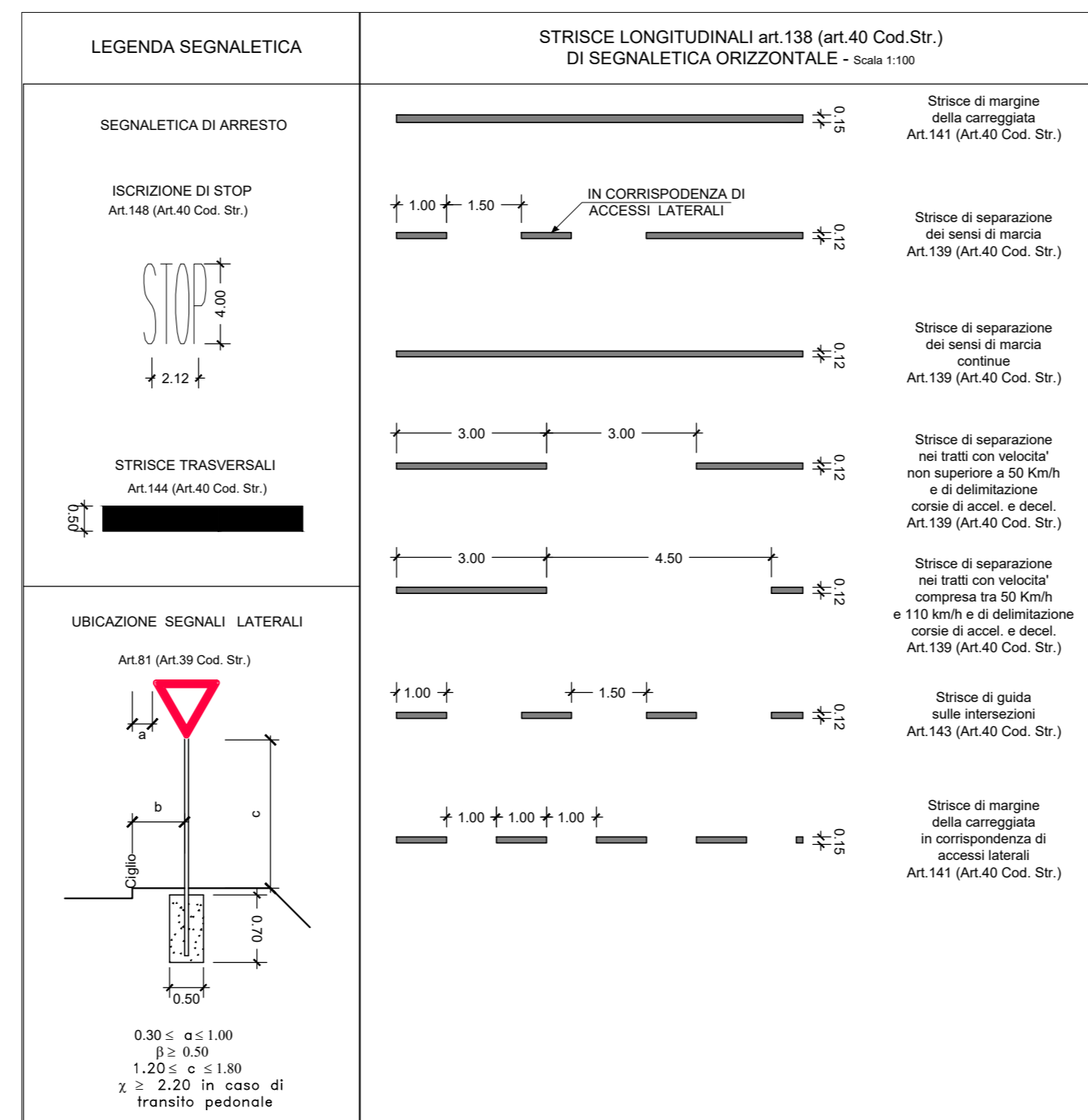
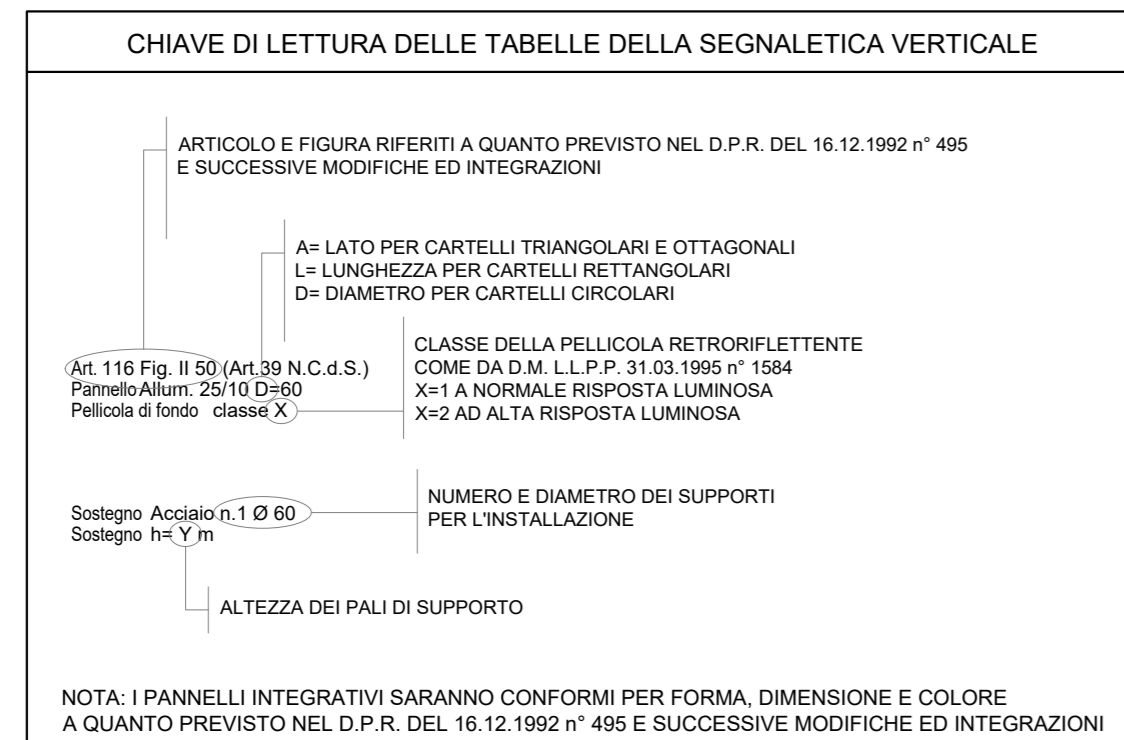
- H3BL
- H3BL
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H3" DA BORDO LATERALE

TABELLA TRATTI BARRIERE DI PROTEZIONE

Barriera	da prog. [m]	Ramo [km]	da prog. [km]	Ramo [m]	L [m]
H3BL - W4 - DX	0=215.00	NV03	0=304.629 NV03	NV03	90
H3BL - W4 - SX	0=215.00	NV03	0=304.629 NV03	NV03	90

TABELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE

NV07			
TABELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE			
tipo	Spessore (m)	Lunghezza (m)	Area (mq)
Striscia continua di margine carreggiata	0.15	600	90
Striscia continua di separazione dei sensi di marcia	0.12	295	35
Striscia discontinua di margine della carreggiata in presenza di accessi	0.15	10	2
Striscia discontinua di separazione dei sensi di marcia in presenza di accessi	0.12	10	1
Striscia di arresto	0.5	-	8
Zebrastrada	0.5	-	-
Segnaletica di precedenza	-	-	-
Striscia continua per parcheggi e soste	0.12	-	-



NOTA GENERALE - SEGNALETICA
 I segnali previsti sono di dimensione "GRANDE" per strade extraurbane a due o più corsie per senso di marcia e su strade urbane a tre o più corsie per senso di marcia. Per le altre strade i segnali sono previsti "NORMALI".

NOTA 1
 Sarà cura dell'ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade.

NOTA 2
 La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, che ha il compito di apporre e mantenere idonea segnaletica atta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, dovrà verificare la presenza di eventuali variazioni di carattere particolare che necessitino di modifiche.

NOTA 3
 Per le dimensioni, i colori e le caratteristiche dei segnali indicati nella tavola si rimanda al D.P.R. del 16.12.1992 n°495 e successive modifiche. Nelle tabelle della segnaletica verticale, sono riportate le dimensioni minime del cartello. Nel presente elaborato non sono compresi i segnali di identificazione strade (statali, provinciali, comunali extraurbane) e progressive distanziatriche Art. 129 (Art. 39 Cod. Str.).

NOTA 4
 E' da prevedersi l'installazione di delineatori normali di margine Art. 173 (Art.42 Cod. Str.), di altezza fuori terra pari a 1,00m, spaziosi in rettilineo ad una distanza costante pari a 25.00m.

NOTA 5
 Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal codice della strada.

NOTA 6 - BARRIERE DI SICUREZZA
 Nel progetto esecutivo, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:

- a. dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, etc), dovranno altrettanto essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di battente dell'intervento di cui al presente progetto.
- b. l'estensione di ciascuna delle barriere riportate in progetto è da ritenersi al netto dei terminali semisaldi o speciali di ingresso e di uscita, le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di estese ai più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvata.
- c. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'argine (dm 04-11-2001); in alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione della stessa sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano (dm 21-09-2004).
- d. relativamente alle barriere "bordo ponte" la disposizione di dettaglio delle armature del corsolo di fondazione delle barriere ed il relativo dimensionamento dovranno essere compatibili e coerenti con lo specifico dispositivo di attacco previsto dalle barriere di sicurezza effettivamente approvate, altresì l'appaltatore dovrà verificare preventivamente che le barriere da approvare non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di resistenza del calcestruzzo superiori a quelle previste in progetto; l'eventuale adozione di una classe di resistenza maggiore sarà a cura e onere dello stesso.

NOTA 7
 Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tergo della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

NOTA 8
 Preliminarmente all'attivazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs n.285 del 02 e s.m. (art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art. 30), nel D.M. del 10/07/2002. Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

COMMITTENTE: **RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA**

PROGETTAZIONE: **ITALFER**

PROGETTO DEFINITIVO
LINEA SALERNO - PONTECAGNANO AEROPORTO
COMPLETAMENTO METROPOLITANA DI SALERNO
TRATTA ARECHI - PONTECAGNANO AEROPORTO

NV07 - Viabilità di accesso al PMZ di Pontecagnano
 Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza

SCALA: **1:500**

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Esecutive	A.Pozzi	Feb 2021	V. M... V. M...	Feb 2021		Feb 2021	02/06/2021